



A sinistra, la Croce della Chiesa di San Martino.
Sopra e sotto, due particolari

Si attribuiscono a Giunta le due croci processionali a due facce, di cui una fortemente mutilata della quale si ignora la provenienza, mentre l'altra proveniente dal *Convento delle monache di S. Benedetto* con CRISTO PATIENS tra la Madonna e S. Giovanni. Il lato della croce impreziosito da dorature era rivolto indietro, verso il clero (Recto), mentre quello decorato con motivi più semplici era rivolto in avanti verso il popolo (Verso).

Il *Museo Nazionale di S. Matteo* conserva anche una croce con CRISTO PATIENS ed in pessimo stato di conservazione, firmata da Ranieri di Ugolino, figlio di Ugolino di Tedice. Nella cimasa: *Cristo benedicente* e nelle tabelle laterali *La Madonna e S. Giovanni piangenti*.

Numerose altre croci sono conservate in Chiese di Pisa e del contado.

La più antica è attualmente collocata nella prima cappella a destra della *Chiesa di S. Frediano*. Raffigura CRISTO PATIENS e storie cristologiche. Di pittore pisano, risale alla seconda metà del XIII secolo e venne ridipinta poche decine di anni dopo la sua esecuzione, pur conservando l'iconografia originaria. Lo stato pittorico superficiale è stato quasi totalmente rimosso in un restauro del 1972.



Sulla parete di destra della Chiesa di S. Martino, è conservata l'unica opera, un tempo firmata, di Enrico di Redice. La Croce, risalente alla seconda metà del XIII secolo, è dipinta con Cristo Patiens. Nella cimasa: Assunzione della Vergine, nei tabelloni a sinistra: Il bacio di Giuda, Cristo alla colonna, Cristo deriso, Salita al Calvario; nei tabelloni a destra: Crocifissione, Deposizione, Sepoltura, Marie al Sepolcro.

Enrico di Tedice fu autore anche della piccola croce frammentaria (forse d'altare) oggi nel *Museo Nazionale di S. Matteo*. La *Chiesa di S. Pietro in Vinculis* (vulgo S. Pierino), che dopo dieci anni di consolidamento e restauro è stata restituita alla città ed è stata inaugurata con la solenne riapertura dello scorso 29 giugno, espone sopra l'altare maggiore una *croce monumentale dipinta* con CRISTO PATIENS di maestro pisano ignoto della metà del XIII secolo.

